

Le preposizioni e le locuzioni preposizionali nella lingua italiana

Klarić-Kukuz, Lea

Undergraduate thesis / Završni rad

2024

Degree Grantor / Ustanova koja je dodijelila akademski / stručni stupanj: **University of Split, Faculty of Humanities and Social Sciences / Sveučilište u Splitu, Filozofski fakultet**

Permanent link / Trajna poveznica: <https://um.nsk.hr/um:nbn:hr:172:929338>

Rights / Prava: [In copyright](#)/[Zaštićeno autorskim pravom.](#)

Download date / Datum preuzimanja: **2024-11-25**

Repository / Repozitorij:

[Repository of Faculty of humanities and social sciences](#)



Sveučilište u Splitu
Filozofski fakultet
Odsjek za talijanski jezik i književnost

Le preposizioni e le locuzioni preposizionali nella lingua italiana

Završni rad

Mentorica:
doc. dr. sc. Antonia Luketin Alfirević

Studentica:
Lea Klarić-Kukuz

Split, rujan 2024.

Università degli Studi di Spalato
Facoltà di Lettere e Filosofia
Corso di laurea in lingua e letteratura italiana

**LE PREPOSIZIONI E LE LOCUZIONI PREPOSIZIONALI
NELLA LINGUA ITALIANA**

LA TESI DI LAUREA

Relatrice:
doc. dr. sc. Antonia Luketin Alfirević

Candidata:
Lea Klarić-Kukuz

Spalato, settembre 2024

Indice

1. Introduzione.....	1
2. La preposizione.....	2
2.1. Le preposizioni proprie.....	3
2.1.1. Le preposizioni semplici.....	3
2.1.2. Le preposizioni articolate	18
2.2. Le preposizioni improprie	19
2.3. Le locuzioni preposizionali	20
3. Glossario italiano – croato delle locuzioni preposizionali.....	22
4. Conclusione	27
5. Riferimenti bibliografici	28
6. Riassunto	29
7. Sažetak.....	30

1. Introduzione

Le preposizioni e le locuzioni preposizionali rappresentano elementi fondamentali nella struttura della lingua italiana, giocando un ruolo cruciale nella costruzione di frasi coerenti e comprensibili. Come sottolineano gli autori della *Grammatica italiana con nozioni di linguistica*, le preposizioni sono parole che non cambiano forma e hanno lo scopo di collegare e unire gli elementi di una frase o più frasi (Dardano, Trifone 1995: 402). D'altra parte, le locuzioni preposizionali sono insiemi di parole che non possono essere separate e hanno lo stesso significato di una preposizione (Serianni, Della Valle, Patota 2019: 447). L'importanza di questi elementi è che il loro apprendimento è essenziale per chiunque desideri comunicare efficacemente in italiano, sia in forma scritta che orale.

L'argomento di questa tesina è la rappresentazione di tutte le preposizioni e le locuzioni preposizionali della lingua italiana, insieme a esempi che dimostrano come tali elementi possono essere utilizzati nel discorso quotidiano. Nella parte iniziale della tesi, saranno definite e descritte le preposizioni in generale e la loro suddivisione in diverse categorie. In seguito, verranno illustrate le tre categorie di preposizioni: le preposizioni proprie, le preposizioni improprie, e le locuzioni preposizionali. Le preposizioni proprie sono quelle che svolgono una funzione preposizionale, e si suddividono in: preposizioni semplici (queste preposizioni possono essere utilizzate da sole per collegare elementi della frase) e preposizioni articolate (sono la combinazione di una preposizione semplice con un articolo determinativo). Successivamente, vengono introdotte le preposizioni improprie. Queste sono le parole che svolgono altre funzioni grammaticali, ma che possono essere impiegate anche come preposizioni. Alla fine della prima parte, vengono spiegate le locuzioni preposizionali.

Nella seconda parte della tesina presenteremo il glossario italiano-croato delle locuzioni preposizionali, dove accanto a ciascuna locuzione preposizionale in italiano, offriamo l'equivalente in croato. Questo glossario potrebbe aiutare tutti coloro che studiano la lingua italiana, poiché generalmente le preposizioni creano difficoltà nell'apprendimento dell'italiano.

2. La preposizione

Nelle lingue indoeuropee le preposizioni esistono da millenni. Fanno parte delle parti invariabili del discorso e la loro frequenza nell'italiano e nelle lingue europee è molto alta (Aprile 2021: 130). Nel manuale *La forza delle parole*, la preposizione viene definita come una parola fissa che serve a collegare due elementi, stabilendo un rapporto di dipendenza tra di essi. Le preposizioni possono unire due o più parole nella stessa frase o due frasi in un periodo. Si posizionano prima di un nome o di un pronome per costituire un complemento indiretto, oppure prima di un verbo all'infinito per introdurre una preposizione implicita. A seconda della loro forma, le preposizioni si distinguono in proprie (sia semplici che articolate), improprie e locuzioni preposizionali. Le preposizioni semplici sono in numero definito e non possono essere aumentate. Queste preposizioni sono: *di, a, da, in, con, su, per, tra e fra*. Tutte sono formate da una singola sillaba e non vengono mai accentate. Le preposizioni improprie sono parole che di solito svolgono altre funzioni grammaticali, come avverbi, aggettivi o forme verbali, ma che possono essere impiegati anche come preposizioni. Le locuzioni preposizionali sono insiemi di parole che non possono essere separate e hanno lo stesso significato di una preposizione. Questi gruppi di parole contengono sempre una preposizione semplice che si trova alla fine della locuzione. (Serianni, Della Valle, Patota 2019: 442-443)

Nella *Grammatica italiana con nozioni di linguistica* (Dardano, Trifone 1995: 402-403), le preposizioni vengono definite come parole che non cambiano forma e hanno lo scopo di collegare e unire gli elementi di una frase o più frasi. Le preposizioni più comuni sono: *di* e *a*, seguite in ordine di frequenza da: *da, in, con, su, per, tra (fra)*. (Dardano, Trifone 1995: 402-403)

Secondo De Giuli (2001: 2), l'uso di preposizioni diverse può conferire significati completamente differenti alle frasi. Tuttavia, accanto a questa variazione di significato, c'è un'altra caratteristica affascinante delle preposizioni: la loro totale mancanza di un significato univoco. Ogni preposizione può infatti assumere molteplici funzioni e quindi cambiare di significato a seconda del contesto della frase in cui è utilizzata e della parola con cui è correlata. La definizione delle preposizioni si può trovare anche sulla enciclopedia *Treccani*: “Le preposizioni (dal latino *praeponere* ‘mettere davanti’) sono parti invariabili del discorso che, premesse a un nome, a un pronome, a un avverbio o a un verbo all’infinito, ne precisano la funzione sintattica.”¹

¹ [https://www.treccani.it/enciclopedia/preposizioni_\(La-grammatica-italiana\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/preposizioni_(La-grammatica-italiana)/) 20/8/2024

Per comprendere meglio l'uso delle preposizioni nella comunicazione quotidiana proseguiremo con la presentazione di tutte le preposizioni descrivendo anche i loro principali rapporti.

2.1. Le preposizioni proprie

Molte grammatiche identificano come preposizioni proprie quelle che svolgono una funzione preposizionale. Le preposizioni proprie “non hanno accento autonomo e possono fondersi con l'articolo dando luogo alle preposizioni articolate”.² Queste preposizioni includono *di, a, da, in, con, su, per, tra/fra* (anche se la preposizione *su* occasionalmente assume una funzione avverbiale, e comunemente viene classificata come preposizione propria). Ogni preposizione può assumere varie relazioni a seconda del contesto. Ad esempio, la preposizione *di* può indicare il materiale di cui è fatto qualcosa, o può indicare una qualità. Spesso, la relazione espressa da una preposizione non si limita a un singolo significato univoco, ma può comprendere diversi significati (Dardano, Trifone 1995: 402-403).

2.1.1. Le preposizioni semplici

Le preposizioni semplici sono le preposizioni che costituiscono una categoria definita e non variabile in numero. Queste preposizioni sono: *di, a, da, in, con, su, per, tra, fra*. Sono tutte monosillabiche e non sono mai accentate. Le preposizioni semplici vengono impiegate esclusivamente come preposizioni, ad eccezione di *su*, che può anche fungere da avverbio di luogo, come in *vieni su*. Di seguito vengono riportate tutte le preposizioni semplici, accompagnate da esempi che illustrano l'uso di ciascuna preposizione (Serianni, Della Valle, Patota 2019: 443).

I) Cominciamo la presentazione delle preposizioni semplici con la preposizione **DI**³, che viene utilizzata per designare diversi rapporti (Manella, Pallante 1998-2003: 10-83):

1) Tempo:

² [https://www.treccani.it/enciclopedia/preposizioni_\(La-grammatica-italiana\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/preposizioni_(La-grammatica-italiana)/) 20/8/2024

³ Nell'italiano, la preposizione *di* è la preposizione di valore più generico, nonché la preposizione più diffusa (Aprile 2017: 130).

Es. Dominik preferisce giocare a calcio **di** sera, più che **di** mattina.

A New York è pericoloso camminare da soli **di** notte.

Mi piace nuotare, soprattutto **d'**estate.

2) Specificazione:

Es. *Il profumo **del** tempo* perduto è un romanzo molto interessante.

Anna è la rappresentante **della** nostra classe.

Questa è una bellissima camicia **di** mia nonna.

3) Età:

Es. In Croazia è possibile conseguire la patente di guida all'età **di** 18 anni.

La mia conquilina è una ragazza **di** circa 30 anni.

Il castello è un edificio **di** oltre settecento anni.

4) Causa:

Es. Se non arriviamo presto al ristorante, morirò **di** fame.

Quando hanno ricevuto la notizia hanno gridato **di** gioia.

Ero felice **della** mia scelta.

5) Denominazione:

Es. L'isola **di** Zlarin si trova nel Mare Adriatico.

Questa celebrazione viene organizzata nella città **di** Sinj.

Il principato **di** Monaco si trova in Europa.

6) Materia:

Es. Mi piacciono le sculture **di** legno.

Ho scelto un vestito **di** seta.

Il mio ragazzo mi ha regalato un orologio **d'**argento.

7) Argomento:

Es. Le mie amiche parlano sempre **dei** ragazzi.

Possiamo smettere di parlare **di** argomenti negativi?

Di che cosa si tratta nel primo film **di** Sophia Loren?

8) Modo:

Es. Ho organizzato la festa **di** nascosto.

Oggi tutto va bene, sono **di** buon umore.

Lui è andato via **di** corsa dopo il litigio.

9) Origine:

Es. La mia amica è **di** Italia.

Queste sono mandarini **di** Neretva.

Ho portato delle ciliegie **di** mio frutteto.

10) Partitivo:

Es. Molti **di** noi hanno avuto un problema simile.

Alcune **delle** mie amiche sono ancora disoccupate.

Nessuno **di** loro l'ha aiutato.

11) Paragone:

Es. Lea ha i capelli più chiari **di** Ivana.

La Croazia è meno grande **del** Portogallo.

Mia madre è più paziente **della** sua.

12) Qualità:

Es. Mia sorella è una ragazza **di** grande bellezza.

Ivan lavora con i prodotti **di** alta qualità.

Lei è un artista **di** grande fantasia.

13) Colpa:

Es. Quell'uomo è stato accusato **di** rapimento.

Tutto ciò che è accaduto è colpa **di** Ana.

Il tribunale l'hanno dichiarata colpevole **di** furto.

14) Quantità (misura, peso, estensione):

Es. Il mio ragazzo è alto più **di** un metro e novanta.

Dopo una dieta rigorosa, ora pesa meno **di** 70 chili.

Questa è una strada **di** 400 metri.

15) Abbondanza:

Es. La metropolitana a Roma è sempre piena **di** persone.

Gli alberi nel mio frutteto sono carichi **di** frutti.

Venezia è una città piena **di** bellezze.

16) Privazione:

Es. La sua teoria è priva **di** copertura.

Croazia non è un paese **di** grande popolazione.

Lei non può vivere senza **di** te.

17) Limitazione:

Es. Il mio sogno è diventare campione **di** atletica.

Patrizia soffre **di** mal di testa.

Il suo ragazzo è debole **di** carattere.

II) La seconda preposizione che presentiamo è la preposizione **A**, che si utilizza per denotare rapporti di:

1) Luogo:

Es. Durante le vacanze andrò **a** Roma.

Vivo **a** Spalato da tre anni.

Stasera rimarranno **a** casa.

2) Tempo:

Es. Dobbiamo partire **alle** 11.

Lei festeggia il suo compleanno **a** giugno.

A quell'epoca non lo conoscevamo ancora.

3) Termine:

Es. Ho telefonato **a** mia madre due volte questa settimana.

Leandra è molto interessata **alla** medicina.

Questo libro piace molto **agli** anziani.

4) Mezzo:

Es. Questo giocattolo funziona **a** batteria.

La sua automobile è **a** benzina.

Nella nostra casa abbiamo installato il riscaldamento **a** gas.

5) Modo:

Es. Per favore, parli **a** voce bassa per non disturbare il bambino.

Mi piace ballare **a** ritmo di musica latina.

Per superare l'esame, devo studiare questo libro **a** memoria.

6) Età:

Es. In Croazia si smette di essere giovani conducenti **a** 24 anni.

Ho iniziato il corso **a** 20 anni e l'ho completato **a** 22.

"Non dovresti svolgere lavori pesanti **alla** tua età, nonna."

7) Paragone:

Es. Le sue abilità artistiche sono superiori **alle** mie.

Il mio cane Roki è molto simile **al** tuo.

Il programma di quest'anno è identico **a** quello dell'anno scorso.

8) Limitazione:

Es. Nel dormitorio studentesco il numero di residenti è limitato **a** 1000.

A nostro avviso quel film è un capolavoro.

Ho limitato il consumo di dolci **a** una volta alla settimana.

9) Distanza:

Es. La spiaggia più vicina si trova **a** una distanza di 200 metri.

Il mio vicino abita **a** pochi metri dalla casa mia.

Split è **a** 35 chilometri da Sinj.

10) Pena:

Es. Lui è stato condannato **a** dieci anni di prigione.

La sentenza lo ha condannato **a** pagare una multa di 2000 euro.

È stata condannata **a** frequentare un programma di riabilitazione.

11) Prezzo:

Es. Ho comprato un vestito **a** un prezzo basso.

Venderemo il terreno **a** poco meno di 5000 euro.

Ho comprato il libro **a** 20 euro.

12) Qualità:

Es. Maria ha comprato una maglietta **a** maniche corte.

Questa è una macchina **a** trazione anteriore.

Tartarughe sono animali **a** sangue freddo.

13) Causa:

Es. Arriveremo in ritardo **a** causa tua.

Mi sento male **a** causa del cibo piccante.

Al suono di questa canzone, il bambino si è addormentato.

III) Proseguiamo con la preposizione **DA**, che si utilizza per indicare relazioni di:

1) Luogo

Es. Sono preoccupata per la mia salute e devo andare **dal** medico.

Questo treno viene **da** Zagreb.

Quando volete, passate **da** casa mia.

2) Allontanamento:

Es. Ho paura e voglio andare via **da** questa città.

Dopo il liceo, la mia amica si è allontanata **da** me.

Due studenti sono stati espulsi **da** scuola per cattivo comportamento.

3) Tempo:

Es. Vivo a Spalato **da** tre anni.

Il mio ragazzo lavora in quell'azienda **da** due anni.

Non mangio dolci **da** un mese e mi sento meglio.

4) Fine o scopo:

Es. Le piace indossare gli occhiali **da** sole, soprattutto d'estate.

Mia nonna ha cucito una camicia **da** indossare alla festa.

Mio padre ha comprato del materiale **da** costruzione.

5) Modo:

Es. Il suo fidanzato continua a comportarsi **da** stupido e lei lo perdona.

Il nostro sogno è di vivere una vita **da** uomini felici.

Per la festa in maschera mi vestirò **da** principessa.

6) Agente – Causa efficiente:

Es. Questa storia è stata scritta **da** mia sorella Ivana.

Sono supportato in tutto **dai** miei genitori.

Tutta la stanza è illuminata **dal** sole.

7) Origine:

Es. Mia nonna Ljubica viene **da** un piccolo villaggio.

Ti amo **dal** profondo della mia anima.

Dominik proviene **da** una famiglia numerosa.

8) Qualità:

Es. Mia mamma è una donna **dai** bellissimi capelli neri.

Mio padre è un uomo **dalle** grandi abitudini lavorative.

Siamo una famiglia **da** persone oneste.

9) Quantità (misura, peso):

Es. Vorrei un pacco di fragole **da** due chili.

Abbiamo bevuto una bottiglia di vino **da** un litro.

Questa è un'aula **da** cinquanta posti per gli studenti.

10) Distanza:

Es. La spiaggia è a due chilometri **dal** mio dormitorio.
Siamo ancora lontani **dalla** nostra destinazione.
Il nostro albergo è distante circa un chilometro **dal** centro.

11) Causa:

Es. Ieri sera, dopo le lezioni, cadevo **dal** sonno.
Il ragazzo piangeva **dal** dolore.
Il medico mi ha detto che ho una tipica malattia **da** raffreddamento.

12) Prezzo e stima:

Es. Il mio ragazzo ha comprato un orologio **da** 500 Euro.
Devi pagare una tassa di spedizione **da** 3 Euro.
Questa è una collana fatta di bigiotteria, **da** pochi soldi.

IV) La preposizione **PER** viene usata per indicare diversi rapporti:

1) Luogo:

Es. La mia amica è partita **per** la Bulgaria.
Quando siamo andati a Budapest, siamo passati **per** la Slovenia.
Sono partita **per** la Croazia.

2) Tempo:

Es. Loro intendono prenotare i biglietti **per** l'anno prossimo.
Devo preparare questa presentazione **per** domani.
Mia sorella ha studiato **per** molti anni a Spalato.

3) Fine o scopo:

Es. **Per** diventare professore occorre pazienza e impegno.

Lei investe molto **per** essere accettata nel club.

Faccio attività fisica **per** mantenermi in forma.

4) Mezzo:

Es. Leandra mi ha parlato di tutte le notizie **per** telefono.

Devo restituire il pacco **per** corriere.

Mi ha mandato una lettera **per** posta.

5) Modo:

Es. L'ho detto **per** scherzo, non volevo offenderti.

La sua scoperta scientifica è avvenuta **per** caso.

La richiesta deve essere inviata **per** iscritto alla segretaria del comune.

6) Causa:

Es. Il mio collega è assente **per** problemi di salute.

La squadra di Dominik ha perso **per** l'incompetenza dei suoi compagni.

L'autobus è in ritardo **per** un forte temporale.

7) Colpa:

Es. L'uomo è stato condannato **per** aver violentato una ragazza.

Ha preso una multa **per** eccesso di velocità.

Sono stati presi in custodia **per** aver disobbedito all'ordine pubblico.

8) Vantaggio o svantaggio:

Es. Lavoro **per** risparmiare i soldi per il viaggio.

I miei genitori si sono sacrificati **per** me.

Se non vuoi andare con noi, peggio **per** te.

9) Prezzo:

Es. Ho comprato questi stivali **per** 100 Euro ed è stato il mio miglior investimento.

Patrizia vuole comprare la macchina **per** circa 16.000 Euro.

Hanno venduto la casa **per** 200.000 Euro.

10) Quantità (misura, peso, estensione...):

Es. Il cane ha rincorso l'auto **per** più di 5 chilometri.

Oggi ho camminato **per** circa 6 chilometri.

La Croazia si estende **per** 56.594 chilometri quadrati.

11) Limitazione:

Es. È superiore a me solo **per** la sua conoscenza della matematica.

Solo **per** questa volta ti perdono per le tue bugie.

Sono andato in vacanza solo **per** pochi giorni.

V) In poi, la preposizione **IN** si usa per indicare rapporti di:

1) Luogo:

Es. Vive **in** Croazia da tre anni.

L'anno prossimo mia sorella si trasferirà **in** Italia.

In Russia il clima è piuttosto freddo.

2) Tempo:

Es. Ho scritto il seminario **in** solo due settimane.

Non è possibile risolvere questo compito **in** così poco tempo.

In pochi minuti ho capito tutta la lezione.

3) Mezzo:

Es. Ho fatto tutto il viaggio **in** autobus.
Siamo arrivate **in** taxi.
Ogni giorno faccio un giro **in** bicicletta.

4) **Modo:**

Es. Non bere così **in** fretta! Ti verranno le vertigini.
Le parole del questo dizionario sono disposte **in** ordine alfabetico.
Nella chiesa bisogna stare **in** silenzio.

5) **Materia:**

Es. Questa scultura di Donatello è realizzata **in** bronzo.
La sua capanna è rivestita **in** legno.
Mi piacciono i libri rilegati **in** pelle.

6) **Fine o scopo:**

Es. La statua fu eretta **in** onore di tutti gli eroi di guerra.
Quando ho visto una vecchia donna sul marciapiede, sono corsa **in** aiuto.
Patrizia mi ha mandato le sue foto **in** visione.

7) **Limitazione:**

Es. Sono più brava di lei **in** italiano.
Questo gruppo è diverso da noi **nella** capacità di organizzarsi.
Nel giocare a calcio, Dominik ha più talento di suo fratello.

VI) La preposizione **CON** viene utilizzata per indicare rapporti di:

1) **Compagnia e unione:**

Es. Ieri sera sono uscita **con** il mio ragazzo.

Non mi piace il cioccolato **con** uvetta.

Mi piace camminare **con** il mio cane.

2) Mezzo:

Es. Arriverò **con** la mia macchina.

Lui preferisce viaggiare **con** l'aereo, piuttosto che **con** l'autobus.

L'isola di Brač si può raggiungere facilmente **con** il traghetto.

3) Modo:

Es. Devi leggere i segnali stradali **con** attenzione.

Ho reagito **con** gioia alla sua notizia.

L'allenatore ci ha detto che dobbiamo imparare a perdere **con** eleganza.

4) Causa:

Es. **Con** questo bel tempo è difficile rimanere a casa e studiare.

Con tutto il vino che ho bevuto, mi sono sentito male.

Non posso guidare **con** questa pioggia.

5) Qualità:

Es. A mia sorella non piacciono le scarpe **con** il tacco alto.

Vorrei comprare una casa **con** il giardino.

Non mi piace portare maglioni **con** il collo alto.

6) Pena:

Es. Gli spacciatori sono stati puniti **con** due anni di carcere.

Lui fu condannato **con** l'esilio.

Sono stati puniti **con** una multa.

VI) Proseguiamo con la preposizione **SU**, che viene impiegata per esprimere relazioni di:

1) Luogo:

Es. Durante il viaggio siamo saliti **sulla** cupola di Santo Stefano a Budapest.

Non permettiamo al nostro cane di dormire **sul** divano.

Le spedizioni **sul** Mont Everest sono molto pericolose.

2) Argomento:

Es. Ho fatto una presentazione **sugli** artisti italiani.

L'anno prossimo prenderò lezioni **sull'**approccio pedagogico nell'insegnamento.

Ho visto un film **sugli** animali in Africa.

3) Età:

Es. Mia madre è una donna **sui** cinquant'anni.

Suo marito è un uomo **sulla** quarantina.

Si comincia a essere un po' più maturi **sui** vent'anni.

4) Modo:

Es. Voglio fare un abito **su** misura per il mio matrimonio.

Il mio parucchiere accetta solo **su** appuntamento.

Mi dispiace se ti ho offeso, non ho detto queste cose **sul** serio.

5) Partitivo:

Es. Nella nostra classe **su** trenta studenti, venti sono donne.

Su un totale di quindici persone, solo due hanno voluto prendere parte nell'esperimento.

In Parlamento otto persone **su** dieci hanno votato "no".

6) Quantità (misura, peso, estensione...)

Es. Il mio bagaglio pesa **su** 10 chili.

Il mio ragazzo è alto **sul** metro e novantatré.

Ho letto un libro **sulle** 400 pagine.

VII) Finiamo la presentazione delle preposizioni semplici con la preposizione **TRA/FRA**, che si utilizza per indicare rapporti di:

1) Luogo:

Es. L'isola di Hvar si trova **tra** Šolta e Brač.

Il mare Adriatico è una linea di confine **tra** la Croazia e l'Italia.

Fra le montagne ho trovato **la** pace che cercavo.

2) Tempo:

Es. Leandra arriverà **fra** dieci giorni.

Sarò a casa tua **tra** cinque minuti.

La conferenza inizierà **fra** due ore.

3) Partitivo:

Es. **Tra** gli ultimi film che ho visto, questo è il più interessante.

Ivana è la più creativa **fra** noi tutti.

Fra queste due camicie, non so quale scegliere.

4) Relazione

Es. **Fra** me e mia sorella ci sono ottimi rapporti.

La relazione **tra** loro due è finita.

Ci sono molte somiglianze **tra** lei e suo padre.

2.1.2. Le preposizioni articolate

Alcune delle preposizioni semplici della lingua italiana, ad esempio le preposizioni *di*, *a*, *da*, *in*, *su*, possono essere combinate con un articolo determinativo. Queste preposizioni, quando si combinano con l'articolo determinativo, creano ciò che è conosciuto come le preposizioni articolate (Serianni, Della Valle, Patota 2019: 444).

Nella tabella che riportiamo in seguito si possono vedere tutti i tipi di preposizioni articolate. Nelle colonne a sinistra vengono elencate le preposizioni semplici, e nelle righe superiori si trovano gli articoli determinativi con cui queste preposizioni si combinano, formando così le preposizioni articolate. Questa tabella è uno strumento utile per comprendere meglio come le preposizioni semplici si trasformano in preposizioni articolate attraverso l'aggiunta degli articoli determinativi, come *il*, *lo*, *la*, *i*, *gli*, *le*.

Ad esempio, la preposizione semplice *di* può essere combinata con l'articolo determinativo *il*, risultando nella preposizione articolata *del*. Allo stesso modo, *di* con *lo* diventa *dello*, con *la* diventa *della*, con *i* diventa *dei*, con *gli* diventa *degli*, e con *le* diventa *delle*. Questi stessi principi si applicano a tutte le altre preposizioni semplici: *a*, *da*, *in* e *su*.⁴

PREPOSIZIONI ARTICOLATE						
PREPOSIZIONI SEMPLICI	Articoli					
	<i>Il</i>	<i>lo (l')</i>	<i>la (l')</i>	<i>i</i>	<i>gli</i>	<i>le</i>
<i>di</i>	<i>del</i>	<i>dello (dell')</i>	<i>della (dell')</i>	<i>dei</i>	<i>degli</i>	<i>delle</i>
<i>a</i>	<i>al</i>	<i>allo (all')</i>	<i>alla (all')</i>	<i>ai</i>	<i>agli</i>	<i>alle</i>
<i>da</i>	<i>dal</i>	<i>dallo (dall')</i>	<i>dalla (dall')</i>	<i>dai</i>	<i>dagli</i>	<i>dalle</i>
<i>in</i>	<i>nel</i>	<i>nello (nell')</i>	<i>nella (nell')</i>	<i>nei</i>	<i>negli</i>	<i>nelle</i>
<i>su</i>	<i>sul</i>	<i>sullo (sull')</i>	<i>sulla (sull')</i>	<i>sui</i>	<i>sugli</i>	<i>sulle</i>

Questo aspetto della grammatica italiana è molto importante per chi studia la lingua, poiché l'uso corretto delle preposizioni articolate è essenziale per la costruzione di frasi accurate.

⁴ (Serianni, Della Valle, Patota 2019: 444)

2.2. Le preposizioni improprie

Molte grammatiche identificano come preposizioni improprie quelle forme che sono anche (o sono state in passato) utilizzate come avverbi, aggettivi o verbi. In altre parole, le preposizioni improprie sono parole che solitamente svolgono altre funzioni grammaticali, ma che possono essere impiegate anche come preposizioni. In particolare, possono assumere il ruolo di preposizione (Serianni, Della Valle, Patota 20119: 447):

- Gli avverbi *dietro, oltre, presso, contro, dopo, sopra, sotto, dentro, fuori, circa* ecc., quando vengono utilizzati per introdurre un sostantivo o un pronome, creando così un complemento. Questi avverbi, quando impiegati in questo modo, trasformano il loro uso grammaticale per arricchire il significato della frase (Serianni, Della Valle, Patota 20119: 447).

Guarda fuori. (In questa frase, la parola *fuori* si riferisce al verbo, e per questo ha la funzione di avverbio). Qui, *fuori* descrive dove guardare, specificando l'azione del verbo "guardare".

Il gatto è uscito fuori dalla casa. (In questa frase, la parola *fuori* introduce un nome e per questo ha la funzione di preposizione). In questo caso, *fuori* non descrive solo l'azione, ma specifica anche il luogo relativo al sostantivo "casa", creando un complemento che dettaglia il contesto dell'azione.

- Alcune forme verbali, principalmente arcaiche, solitamente participi presenti o passati (ad esempio: *durante, mediante, nonostante, rasente, stante, escluso, eccetto, verso, dato*, ecc.), attualmente utilizzate quasi esclusivamente come preposizioni (Serianni, Della Valle, Patota 20119: 447). Ad esempio, prendiamo in considerazione la parola *durante*:

Godranno dell'usufrutto di quella proprietà vita natural durante (Serianni, Della Valle, Patota 20119: 447).

Nell'esempio soprariportato *durante* mantiene il suo significato originario, riferendosi alla durata nel tempo della vita naturale.

Durante il corso del viaggio, ha avuto l'opportunità di esplorare culture diverse.

In questo caso, *durante* funziona come preposizione, collegando l'azione del viaggio con il periodo in cui si è svolta l'esplorazione delle culture.

- Gli aggettivi *lungo, salvo, secondo, ecc.*, quando vengono utilizzati per presentare un nome o un pronome, creando così un complemento (Serianni, Della Valle, Patota 2019: 447). Prendiamo come esempio la parola *secondo*:

*Mio marito e dio desideriamo avere un **secondo** figlio o una **seconda** figlia.*

Qui, *secondo* si adatta al genere e al numero del sostantivo che modifica, in questo caso "figlio" o "figlia".

***Secondo** me, dovresti parlare con lui.*

In questo contesto, *secondo* non cambia forma e introduce un'opinione, collegando il pronome "me" alla frase principale.

2.3. Le locuzioni preposizionali

Le locuzioni preposizionali sono insiemi di parole che non possono essere separate e hanno lo stesso significato di una preposizione. Questi insiemi di parole sono formati da più elementi, tra cui una preposizione semplice che si trova sempre in posizione finale. Le locuzioni preposizionali sono essenziali per arricchire il linguaggio, permettendo di esprimere concetti complessi in modo conciso e preciso (Serianni, Della Valle, Patota 2019: 447) e possono essere composte da vari elementi che, combinati insieme, formano un'espressione preposizionale con un significato specifico:

- Una delle combinazioni più comuni è costituita da un **avverbio** seguito da una **preposizione propria**. Questo tipo di locuzioni preposizionali è particolarmente utile per esprimere relazioni spaziali:

Ad esempio: *accanto a, attorno a, dietro a, dentro a, davanti a, intorno a. insieme a/con, lontano da, fuori di, sopra a, sotto a, vicino a;*

- Le locuzioni preposizionali possono anche essere composte da una **preposizione propria** seguita da un **nome / verbo** e una **preposizione propria**. Queste strutture arricchiscono la lingua italiana, permettendo di esprimere relazioni spaziali, temporali, causali, e altre:

Ad esempio: *in cima a, in capo a, in mezzo a, in base a, in confronto a, al pari di, nel mezzo di, per mezzo di, a favore di, a dispetto di, a causa di, a forza di, a proposito di, in compagnia di, per opera di, per conto di, a prescindere da;*

- Le locuzioni preposizionali possono anche essere composte da una **preposizione propria** (o anche due) seguita da un **avverbio** e poi un'altra **preposizione propria**:

Ad esempio: *al di là di, di qua da, al di sopra di, al di sotto di.*

3. Glossario italiano – croato delle locuzioni preposizionali

Nell'apprendimento dell'italiano come lingua straniera le preposizioni creano problemi, cioè risultano difficili per gli apprendenti.⁵ Perciò abbiamo deciso di allegare un glossario; accanto a ciascuna locuzione preposizionale in italiano, offriamo l'equivalente in croato. In altre parole, si tratta di una traduzione delle locuzioni preposizionali italiane nella lingua croata. Inoltre, insieme a ogni locuzione preposizionale e la sua traduzione in croato, abbiamo aggiunto una frase, che serve come esempio di una situazione in cui quella locuzione preposizionale può essere usata, affinché il lettore possa comprendere meglio la traduzione.

- I) Nella prima parte del glossario presentiamo la traduzione delle locuzioni preposizionali che sono costituite da un **avverbio** seguito da una **preposizione propria**:

accanto a – pored

*C'è un vaso con fiori **accanto alla** finestra. – Pored prozora nalazi se vaza sa cvijećem.*

attorno a – oko

*Ogni sera gli amici si riuniscono **attorno al** tavolo. – Svaku večer prijatelji se okupljaju **oko** stola.*

dietro a – iza

***Dietro a** quella montagna si nasconde un piccolo villaggio. – Iza one planine krije se maleno selo.*

dentro a – unutar

***Dentro al** vecchio armadio, ho trovato un libro. – Unutar starog ormara, pronašla sam jednu knjigu.*

davanti a – ispred

*Ogni mattina ci incontravamo **davanti alla** scuola. – Svako jutro smo se sastajale **ispred** škole.*

⁵ „Una delle maggiori difficoltà della nostra lingua è proprio l'uso delle preposizioni e delle locuzioni prepositive. Non esistono regole precise in proposito, per cui in caso di dubbio non resta che consultare un buon vocabolario.“ (Pittano 1972: 379)

intorno a – oko

*Intorno al fuoco acceso, i campeggiatori raccontavano diverse storie. – **Oko** zapaljene vatre, kamperi su pričali razne priče.*

insieme a/con – zajedno, s

*Mi piace andare al mare **insieme alla** mia famiglia. – Volim ići na more **sa** svojom obitelji.*

lontano da – daleko od

*Lontano da città caotica, si trova una tranquilla casa di campagna. – **Daleko od** užurbanog grada nalazi se mirna seoska kuća.*

fuori di – izvan

*Si è svolta una protesta **fuori dell'**edificio. – **Izvan** zgrade održavao se protest.*

sopra a – iznad

*L'aereo vola alto **sopra alle** nuvole. – Avion leti visoko **iznad** oblaka.*

sotto a – ispod

*Sotto al livello del mare si trova un mondo animale diversificato. – **Ispod** razine mora nalazi se raznolik životinjski svijet.*

vicino a – u blizini

*Vicino all'appartamento potete trovare un negozio. – **U blizini** apartmana možete pronaći trgovinu.*

II) Nella seconda parte del glossario, offriamo una traduzione delle locuzioni preposizionali che costituiscono una **preposizione propria** seguita da un **nome / verbo** e una **preposizione propria**:

in cima a – na vrhu

*In cima alla collina si trova un antico castello. – **Na vrhu** brda nalazi se jedan stari dvorac.*

in capo a – u roku od

In capo a pochi mesi, riuscirono a completare il progetto. – U roku od nekoliko mjeseci uspjeli su dovršiti projekt.

in mezzo a – usred

In mezzo alla folla sono riuscita a scorgere il suo volto sorridente. – Usred gužve uspjela sam uočiti njegovo nasmijano lice.

in base a – na temelju

In base alle prove, la polizia è riuscita a trovare il colpevole. – Na temelju dokaza, policija je uspjela pronaći krivca.

in confronto a – u usporedbi sa

In confronto a quello che avevo immaginato, il film si è mostrato più coinvolgente. – U usporedbi s onim što sam zamislila, film se pokazao puno angažiranijim.

al pari di – izjednačeno sa

Al pari di altre città europee, Roma vanta una ricca storia. – Jednako kao i drugi europski gradovi, Rim se ponosi bogatom poviješću.

nel mezzo di – u sredini

Nel mezzo di campo si trova la taverna di mio nonno. – U sredini polja nalazi se konoba od moga djeda.

per mezzo di – pomoću

Per mezzo di nuove tecnologie, gli scienziati possono salvare sempre più vite umane. – Pomoću novih tehnologija, znanstvenici mogu spasiti sve više života.

a favore di – u korist

La decisione del tribunale è stata presa a favore della madre e suo figlio. – Odluka suda donešena je u korist majke i njezinog djeteta.

a dispetto di – unatoč

A dispetto della pioggia, siamo riusciti a goderci la giornata in spiaggia. – Unatoč kiši, uspjeli smo uživati u danu na plaži.

a causa di – zbog

La partita è stata annullata a causa del maltempo. – Utakmica je otkazana zbog lošeg vremena.

a forza di – pomoću čega, uporno, ustrajno

A forza di insistere ha ottenuto quello che voleva. – Upornim inzistiranjem dobio je ono što je želio.

a proposito di – u vezi s

Non ho notizie a proposito di quella faccenda. – Nemam vijesti u vezi s tim pitanjem.

a compagnia di – u društvu

A compagnia dei miei amici, si diverte molto. – Jako je zabavno u društvu mojih prijatelja.

per opera di – čijom zaslugom

Il progetto è stato completato per opera di un team di professionisti. – Projekt je završen zahvaljujući (radu) stručnog tima.

per conto di – u ime

Ho scritto la lettera per conto di mia sorella. – Napisala sam pismo u ime moje sestre.

a prescindere da – neovisno

A prescindere dal risultato, il lavoro che avete fatto è eccellente. – Neovisno o rezultatu, posao koji ste obavili je izvrstan.

III) Nella terza parte del glossario, riportiamo la traduzione delle locuzioni preposizionali che sono costituite da una **preposizione propria** (o anche due) seguita da un **avverbio** e poi un'altra **preposizione propria**:

al di là di – izvan, sa druge strane

*Al di là di quella porta, si apriva un mondo nuovo. – **Izvan** tih vrata otvarao se novi svijet.*

di qua da – odavde, s ove strane

***Di qua da** questa strada, troverai un piccolo ristorante. – **S ove strane** ulice, naći ćeš jedan mali restoran.*

al di sopra di – nad

***Al di sopra di** quelle nuvole, il sole splendeva luminoso e caldo. – **Iznad** tih oblaka, sunce je sjalo jarko i toplo.*

al di sotto di – ispod

***Al di sotto di** questo ponte, scorre un fiume cristallino. - **Ispod** ovog mosta teče kristalno čista rijeka.*

4. Conclusione

Da tutto quanto sopra esposto si può concludere che le preposizioni e le locuzioni preposizionali svolgono un ruolo importante nella lingua italiana.

Prima di tutto, la conoscenza di tutti i tipi di preposizioni è molto importante per chiunque utilizzi la lingua italiana, poiché le preposizioni fanno parte integrante delle frasi e collegano le parole al loro interno. Le preposizioni si dividono in tre categorie: preposizioni proprie (semplici e articolate), preposizioni improprie e locuzioni preposizionali. Ciascuna di queste categorie è fondamentale nella lingua italiana, ed è per questo che ognuna viene descritta e definita dettagliatamente in questa tesi. Inoltre, le preposizioni non possono essere apprese a memoria; per imparare e usarle correttamente, è necessario vedere come vengono utilizzate in determinati contesti. Pertanto, in questa tesi viene offerto un ampio numero di esempi tratti dalla vita quotidiana, per mostrare la varietà di situazioni in cui si possono usare le preposizioni. Inoltre, l'analisi delle locuzioni preposizionali ha permesso di comprendere come queste siano espressioni linguistiche complesse, che spesso veicolano significati specifici e non si possono ridurre alla semplice somma delle loro parti. Perciò, esse creano le difficoltà per chi sta imparando la lingua italiana. Al fine di facilitare l'apprendimento delle locuzioni preposizionali e di comprendere meglio il loro significato, in questa tesina è stato offerto un glossario italiano-croato di locuzioni preposizionali. In questo glossario si possono trovare anche frasi che servono come utili esempi di utilizzo delle locuzioni preposizionali.

Lo studio delle preposizioni e delle locuzioni preposizionali, infine, rivela l'importanza di conoscenza di questi elementi per una corretta comprensione e produzione della lingua italiana.

5. Riferimenti bibliografici

Bibliografia

M. Aprile (2021) *Manuale di base di linguistica e grammatica italiana*. Bologna: il Mulino.

M. Dardano (2017) *Nuovo manualetto di linguistica italiana*. Bologna: Zanichelli.

M. Dardano, P. Trifone (1995) *Grammatica italiana con nozioni di linguistica*. Bologna: Zanichelli.

A. De Giuli (2001) *Le preposizioni italiane*. Firenze: ALMA Edizioni

C. Manella, C. Pallante (1998-2003) *Guida alle preposizioni*. Firenze: Progetto Lingua Edizioni.

G. Pittàno (1972) *Grammatica italiana per la scuola media*. Milano: Edizioni Scolastiche Mondadori.

L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota (2019) *La forza delle parole. Grammatica*. Milano: Pearson.

Sitografia

Treccani online: [https://www.treccani.it/enciclopedia/preposizioni_\(La-grammatica-italiana\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/preposizioni_(La-grammatica-italiana)/)

20/8/2024

6. Riassunto

Nella presente tesi si studiano le preposizioni, i tipi di preposizioni e le locuzioni preposizionali. Nella prima parte della tesi viene definito cosa sono le preposizioni e vengono spiegate in dettaglio le categorie in cui si dividono, ovvero: preposizioni proprie (semplici e articolate), preposizioni improprie e locuzioni preposizionali. Ogni categoria menzionata viene descritta dettagliatamente, con l'aggiunta di frasi come esempi di situazioni in cui queste preposizioni vengono utilizzate nella vita quotidiana. La seconda parte della tesi è costituita dal glossario italiano-croato delle locuzioni preposizionali, in cui accanto a ogni locuzione preposizionale in lingua italiana viene fornita anche la traduzione in croato. Inoltre, nel glossario sono incluse le frasi che mostrano il contesto in cui tali preposizioni possono essere utilizzate. Lo scopo di questo glossario è facilitare l'apprendimento delle locuzioni preposizionali, poiché solitamente causano difficoltà a chi sta iniziando a studiare la lingua italiana.

parole chiave: preposizione, locuzione preposizionale, glossario

7. Sažetak

U radu se proučavaju prijedlozi, vrste prijedloga i prijedložni izrazi. U prvom dijelu rada definirano je što su to prijedlozi i pobliže su objašnjene kategorije u koje se oni dijele, a to su: pravilni prijedlozi (jednostavni i artikulirani), nepravilni prijedlozi i prijedložni izrazi. Svaka od navedenih kategorija detaljno je opisana i uz to su dodane rečenice kao primjeri situacija u kojima se ti prijedlozi upotrebljavaju u svakodnevnom životu. U drugom dijelu rada nalazi se talijansko-hrvatski glosar prijedložnih izraza, u kojemu je pokraj svakog prijedložnog izraza na talijanskom jeziku ponuđen i prijevod na hrvatskom jeziku. Također, u rječniku se nalaze i rečenice koje pokazuju kontekst u kojemu se ti prijedložni izrazi mogu koristiti. Svrha ovoga glosara je da se olakša učenje prijedložnih izraza, zato što oni obično uzrokuju poteškoće onima koji tek uče talijanski jezik.

ključne riječi: prijedlog, prijedložni izraz, glosar

8. Summary

The final thesis examines prepositions, types of prepositions, and prepositional phrases. In the first part of the thesis, prepositions are defined, and the categories into which they are divided are explained in detail. These categories are: proper prepositions (simple and articulated), improper prepositions, and prepositional phrases. Each of the mentioned categories is described in detail, along with sentences added as examples of situations in which these prepositions are used in everyday life. The second part of the thesis contains an Italian-Croatian glossary of prepositional phrases, where each prepositional phrase in Italian is accompanied by a translation in Croatian. Additionally, the glossary includes sentences that demonstrate the context in which these prepositional phrases can be used. The purpose of this glossary is to facilitate the learning of prepositional phrases, as they often pose difficulties for those who are just starting to learn the Italian language.

keywords: preposition, prepositional phrase, glossary

Obrazac A.Č.

SVEUČILIŠTE U SPLITU
FILOZOFSKI FAKULTET

IZJAVA O AKADEMSKOJ ČESTITOSTI

kojom ja Lea Klarić-Kukuz, kao pristupnik/pristupnica za stjecanje zvanja sveučilišnog/e prvostupnika/ce talijanistike i anglistike, izjavljujem da je ovaj završni rad rezultat isključivo mogega vlastitoga rada, da se temelji na mojim istraživanjima i oslanja na objavljenu literaturu kao što to pokazuju korištene bilješke i bibliografija. Izjavljujem da niti jedan dio završnog rada nije napisan na nedopušten način, odnosno da nije prepisan iz necitiranoga rada, pa tako ne krši ničija autorska prava. Također izjavljujem da nijedan dio ovoga završnog rada nije iskorišten za koji drugi rad pri bilo kojoj drugoj visokoškolskoj, znanstvenoj ili radnoj ustanovi.

Split, 10. rujna 2024.



Potpis

**Izjava o pohrani i objavi ocjenskog rada
(završnog/diplomskog/specijalističkog/doktorskog rada - podcrtajte odgovarajuće)**

Student/ica: LEA KLARIĆ-KUKUŽ

Naslov rada: LE PREPOSIZIONI E LE LOCUZIONI PREPOSIZIONALI
NELLA LINGUA ITALIANA

Znanstveno područje i polje: HUMANISTIČKE ZNANOSTI, FILOLOGIJA

Vrsta rada: ZAVRŠNI RAD

Mentor/ica rada (ime i prezime, akad. stupanj i zvanje):
ANTONIA LUKETIN ALFIREVIĆ, doc.dr.sc.

Komentor/ica rada (ime i prezime, akad. stupanj i zvanje):

Članovi povjerenstva (ime i prezime, akad. stupanj i zvanje):
ANTONIA LUKETIN ALFIREVIĆ, doc.dr.sc.
ANDREA ROGOŠIĆ, doc.dr.sc.
MARIJANA ALIJEVIĆ, izv.prof.dr.sc.

Ovom izjavom potvrđujem da sam autor/autorica predanog ocjenskog rada (završnog/diplomskog/specijalističkog/doktorskog rada - zaokružite odgovarajuće) i da sadržaj njegove elektroničke inačice u potpunosti odgovara sadržaju obranjenog i nakon obrane uređenog rada.

Kao autor izjavljujem da se slažem da se moj ocjenski rad, bez naknade, trajno javno objavi u otvorenom pristupu u Digitalnom repozitoriju Filozofskoga fakulteta Sveučilišta u Splitu i repozitoriju Nacionalne i sveučilišne knjižnice u Zagrebu (u skladu s odredbama Zakona o visokom obrazovanju i znanstvenoj djelatnosti (NN br. 119/22).

Split, 10. rujna 2024.

Potpis studenta/studentice: 

Napomena:

U slučaju potrebe ograničavanja pristupa ocjenskom radu sukladno odredbama Zakona o autorskom pravu i srodnim pravima (111/21), podnosi se obrazloženi zahtjev dekanici Filozofskog fakulteta u Splitu.